

P136

EXENATIDE VS LIRAGLUTIDE: VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA SUL CONTROLLO GLICEMICO E SUI FATTORI DI RISCHIO VASCOLARE NELL'AMBITO DELLA PRATICA CLINICA

Monesi M., Zamboni C., Beretta F., Penna L., Graziani R., Pelizzola D.

U.O. di Medicina Interna delle Malattie Metaboliche e del Ricambio Azienda USL di Ferrara

Premessa: Nonostante il loro vasto impiego, in letteratura sono presenti limitate esperienze di confronto diretto tra le molecole appartenenti alla classe degli incretino-mimetici, e in particolare degli agonisti del recettore del GLP-1 Exenatide (E) e Liraglutide (L), perlopiù derivanti da trials clinici randomizzati e controllati.

Scopo del Lavoro: Valutare l'efficacia, in termini di miglioramento del compenso glicemico, di riduzione del peso corporeo, di controllo della pressione arteriosa del metabolismo lipidico, della terapia con agonisti del recettore GLP-1 in soggetti con diabete tipo 2 non adeguatamente controllato con altri farmaci. Tale analisi è stata condotta nel contesto della reale pratica clinica mediante un confronto head-to-head fino a 24 mesi tra E e L.

Descrizione sintetica della casistica e dei metodi: Analisi retrospettiva della casistica relativa a 144 soggetti (78E, 66L) con diabete tipo 2 posti in terapia con E o L come add-on al precedente trattamento ipoglicemizzante dopo fallimento secondario. Confronto dei valori di emoglobina glicosilata, peso corporeo, indice di massa corporea, pressione sistolica e diastolica nei 2 gruppi a 0,4,8,12,16,20 e 24 mesi; confronto di valori di colesterolo totale e HDL e trigliceridi all'inizio e dopo 12 mesi di terapia.

Risultati: Nel confronto dopo 12 mesi di terapia entrambi i farmaci sono risultati efficaci sul controllo glicemico (HbA1C $-0.86 \pm 1.47\%$ E vs $-1.00 \pm 1.38\%$ L, $p < 0,001$); si è osservata inoltre una riduzione del peso corporeo (-6.12 ± 7.81 kg E vs -3.94 ± 7.51 kg L) e del BMI (-2.35 ± 2.71 kg/m² E vs -1.22 ± 2.13 kg/m²) con un vantaggio significativo per Exenatide ($p < 0.01$); la pressione arteriosa sistolica ha mostrato una riduzione significativa solo nel gruppo E (-6.3 mmHg E vs $+2.5$ mmHg L), mentre la diastolica ha osservato una riduzione in entrambi i gruppi (-3.8 ± 2.4 mmHg E vs -1.9 ± 2.0 mmHg L); riduzione dei livelli di colesterolo totale (-6 ± 1.8 mg/dl E NS vs -13 ± 2.2 mg/dl L $p < 0.05$): lieve incremento di HDL ($+1.52 \pm 0.85$ mg/dl E, $+2.97 \pm 1.12$ L); riduzione significativa dei trigliceridi nei due gruppi (-13.09 ± 9.67 mg/dl E vs -55.7 ± 15.91 mg/dl L) con vantaggio significativo per L ($p < 0.01$).

Conclusioni: Si conferma l'efficacia della terapia con GLP-1 agonisti sulla riduzione di HbA1c, sul calo ponderale associata ad un miglioramento dell'assetto lipidico e della pressione arteriosa. Si evidenzia una superiorità di E non precedentemente segnalata sulla riduzione del peso corporeo.

